

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00049861

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Antonio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Cagliari

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega sarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ stuccatura

MTC - Materia e tecnica paglia

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 53

MISV - Varie	base: cm. 8
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Presentato frontale, il santo si eleva da un basamento in legno dorato. Il viso gentile è segnato da un delicato cromatismo che tinge le gote di rosa, delinea le sopracciglia e gli occhi. Le labbra sottili sono socchiuse e conferiscono al volto un'enigmatica espressione. Le braccia sono piegate, le mani rivolte verso l'interno. Indosso ha il saio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La statua è stata donata alla chiesa dell'Annunziata dalla famiglia Leoni abitante in Viale Merello a Cagliari. Si tratta di un'opera così detta "a cannuga", ossia costruita in legno di canna e paglia, modello proprio dell'inconfondibile popolaresco. E' un tipico manichino di bottega locale rinviabile ad analoghi esempi ascrivibili al secolo XVIII. Nella mano destra il santo tiene dei rami di giglio non originali, anche l'abito di cotone non è da ritenersi coevo alla statua.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA 38961
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Botta G.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
AGGD - Data	2006

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pitzalis F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)